

Spett.li
Clienti – loro sedi

Como, 30 gennaio 2023

CIRCOLARE 1/23: LEGGE DI BILANCIO 2023 E NOVITA' DI PERIODO

Lo scorso 29.12.2022, è stata pubblicata in G.U. la L. 197 del 29.12.2022, denominata 'LEGGE DI BILANCIO 2023'. Lo stesso giorno è entrato in vigore anche il cd 'Decreto Milleproroghe 2023', D.L. n. 198.

Come di consueto, la presente circolare intende fornire una sintesi delle principali novità fiscali relative alle citate disposizioni normative.

Agevolazioni contro il caro energia

Bonus energetici alle imprese

La misura dell'agevolazione è innalzata al 35% per le imprese non energivore dotate di contatori con potenza pari almeno a 4,5 kW e al 45% per tutte le altre (energivore, gasivore e non gasivore). I crediti d'imposta potranno essere utilizzati in compensazione o ceduti entro il 31.12.2023

Contenimento costo bollette

Per il primo trimestre 2023 vengono annullati gli oneri generali di sistema elettrico sulle utenze domestiche e quelle non domestiche in bassa tensione per altri usi, con potenza disponibile fino a 16,5 kW; viene confermata l'Iva al 5% per le somministrazioni di gas metano usato per combustione per usi civili e industriali; viene estesa la stessa aliquota ridotta alle somministrazioni di energia termica prodotta con gas metano in esecuzione di un contratto di servizio di energia (art. 16 comma 4, Dlgs 115/2008) e alle forniture di servizi di teleriscaldamento (serve un provvedimento attuativo delle Entrate).

Bonus sociale elettrico e gas

È incrementato da 12mila a 15mila euro il valore soglia dell'Isee familiare per accedere alle facilitazioni per l'anno 2023 riservate ai clienti domestici economicamente svantaggiati, ossia le tariffe agevolate per la fornitura di energia elettrica e la compensazione per la fornitura di gas naturale.

Imposte dirette

Regime forfettario

Innalzato da 65mila a 85mila Euro il limite di ricavi e compensi per accedere e permanere al regime forfettario per le persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti o professioni. Introdotta anche una disposizione per contrastare possibili effetti distorsivi: in caso di superamento della soglia di 100mila euro di ricavi o compensi, la fuoriuscita dal regime è immediata, non decorre dall'anno successivo.

STUDIO GECLA S.r.l. S.t.p.

Iscritta nella sezione speciale all'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Como al n.01

Via XX Settembre n.36 | 22100 Como | +39 031 242470 | info@gecla.com | www.gecla.com
pec: a.lazzati@consulentidellavoropec.it | CF e PI 3036150138 | REA 292215

- Flat tax per persone fisiche titolari P.iva** Introdotta, per gli esercenti attività d'impresa, arti o professioni non in regime forfetario, un meccanismo di tassazione alternativo, più vantaggioso dell'Irpef ordinaria, in base al quale è possibile assoggettare a un'imposta sostitutiva del 15%, fino a un massimo di 40mila euro, la differenza tra il reddito di impresa o di lavoro autonomo conseguito nel 2023 e il maggiore dichiarato nei tre anni precedenti, ridotta di un importo pari al 5% di tale ultimo ammontare. La misura agevolativa, prevista per il solo anno 2023, non ha effetti sugli acconti Irpef e relative addizionali dovuti per il 2024, che andranno determinati assumendo, quale imposta del periodo precedente, quella che sarebbe emersa in assenza della tassazione sostitutiva.
- Tassazione sostitutiva per mance** Ridotto il prelievo fiscale sulle mance ai dipendenti del comparto ricettivo e della ristorazione, acquisite, anche tramite Pos, dal datore di lavoro e, da questi, riversate ai destinatari. Si tratta, sì, di redditi da lavoro dipendente, assoggettabili però a un'imposta sostitutiva del 5% ed esclusi dalla base imponibile contributiva. Il regime può essere applicato ad un ammontare complessivo di mance non superiore al 25% del reddito da lavoro percepito nell'anno e spetta a chi, nel periodo d'imposta precedente, non ha oltrepassato 50mila euro di redditi da lavoro dipendente.
- Amm. fabbricati commercianti** Maggiore deducibilità delle quote di ammortamento del costo dei fabbricati strumentali delle imprese operanti nel settore del commercio di prodotti di consumo al dettaglio, alimentari e non, compresi i grandi magazzini, individuate da specifici codici Ateco: il relativo coefficiente passa dal 3 al 6% per l'esercizio in corso al 31 dicembre 2023 e per i successivi quattro.
- Pensioni di fonte svizzera** Il regime di tassazione sostitutiva con aliquota del 5% delle somme erogate dall'assicurazione invalidità, vecchiaia e superstiti Svizzera (Avs) e dalla gestione della previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità svizzera (Lpp), già applicato in caso di intervento nel pagamento di intermediari finanziari italiani, è esteso all'ipotesi in cui il soggetto residente percepisca le prestazioni senza tale intervento.
- IMU immobili occupati** Cancellata la debenza dell'imposta municipale propria per gli immobili occupati abusivamente, a patto che la circostanza sia stata denunciata all'autorità giudiziaria. Andrà informato il comune competente, nei modi che saranno decisi con decreto Mef.
- Cripto-attività** Fissate le regole per la tassazione delle operazioni riguardanti le crypto-attività e la loro valutazione. Ne viene anche fornita una nuova definizione: sono una rappresentazione digitale di valore o di diritti che possono essere trasferiti e memorizzati elettronicamente, utilizzando la tecnologia di registro distribuito o una tecnologia analoga. Previste, inoltre, la possibilità di rideterminare il valore delle crypto-attività possedute al 1° gennaio 2023 pagando un'imposta



sostitutiva del 14% entro il 30 giugno 2023, in unica soluzione o in tre rate annuali di pari importo (sulle ultime due sono dovuti gli interessi del 3% annuo) e, in riferimento alle crypto-attività detenute al 31 dicembre 2021, la possibilità di sanare le irregolarità commesse violando le norme sul monitoraggio fiscale e senza dichiarare gli eventuali redditi derivanti da quelle attività (a tal fine, andrà prodotta un'istanza di emersione con il modello che sarà approvato da un provvedimento delle Entrate).

Sanatorie

Definizione agevolata degli avvisi bonari La disposizione riguarda i debiti emergenti dalle comunicazioni di irregolarità derivanti dal controllo automatizzato delle dichiarazioni relative agli anni 2019, 2020 e 2021, con termine di pagamento non ancora scaduto alla data di entrata in vigore della legge di bilancio o recapitate in data successiva: le sanzioni sono ridotte al 3% e gli importi dovuti sono frazionabili fino a un massimo di venti rate trimestrali di pari importo. Le stesse regole valgono pure per le comunicazioni il cui pagamento rateale è ancora in corso alla data di entrata in vigore della norma. Se non si rispettano, anche solo in parte, le scadenze, la definizione non produce effetti e le somme residue sono iscritte a ruolo con applicazione delle sanzioni ordinarie.

Sanatoria irregolarità formali

Regolarizzabili gli errori, le infrazioni e l'inosservanza di obblighi o adempimenti, di natura formale, non rilevanti sulla determinazione della base imponibile ai fini delle imposte sui redditi, dell'Iva e dell'Irap e sul pagamento di quei tributi, commessi fino al 31 ottobre 2022, a patto che non siano stati contestati in atti divenuti definitivi alla data di entrata in vigore della norma. Per perfezionare la procedura, bisogna rimuovere le irregolarità e versare, per ciascuna annualità interessata da violazioni, 200 euro in due rate di pari importo, con scadenza 31 marzo 2023 e 31 marzo 2024.

Ravvedimento speciale

L'istituto, in riferimento alle violazioni riguardanti tributi amministrati dall'Agenzia delle Entrate, non ancora contestate alla data del versamento, consente di regolarizzare le dichiarazioni fino all'anno d'imposta 2021 validamente presentate, beneficiando della riduzione a un diciottesimo della sanzione minima. Le somme dovute vanno pagate entro il 31 marzo 2023 in unica soluzione ovvero in otto rate trimestrali di pari importo (quelle successive alla prima devono essere maggiorate di interessi al 2% annuo). La procedura si perfeziona rimuovendo le irregolarità od omissioni e versando l'intero debito ovvero la prima rata. Il mancato pagamento, anche solo in parte, di una rata entro il termine della successiva fa perdere il beneficio della dilazione e le somme residue sono iscritte a ruolo, con applicazione della sanzione ordinaria e degli interessi decorrenti dal 31 marzo 2023.

Stralcio dei carichi fini a mille euro

Previsto l'annullamento automatico, al 31 marzo 2023, dei debiti di importo residuo, alla data di entrata in vigore della norma, fino a mille



euro, comprensivo di capitale, interessi e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2015 dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali, inclusi quelli derivanti da precedenti definizioni agevolate.

Rottamazione quater

Cancellazione di sanzioni, interessi di mora e per ritardata iscrizione, aggio e somme aggiuntive per i debiti previdenziali: è il beneficio spettante a chi ricorre alla definizione agevolata per i carichi affidati agli agenti della riscossione dal 2000 fino al 30 giugno 2022, pagando le somme dovute a titolo di capitale e di rimborso delle spese per le procedure esecutive e la notifica della cartella. Il versamento va eseguito entro il 31 luglio 2023, in un'unica soluzione o in un massimo di 18 rate. La volontà di avvalersi della definizione va manifestata entro il 30 aprile 2023, con le modalità rese note dall'agente della riscossione.

Crediti d'imposta e altre agevolazioni

Proroga Superbonus 110%

Individuate alcune fattispecie per le quali all'incentivo per l'efficientamento energetico (articolo 119, DL 34/2020) non si applica la diminuzione dal 110 al 90%, prevista a partire dal 2023 dal "decreto Aiuti quater": interventi diversi da quelli condominiali per i quali, al 25 novembre 2022, risulta presentata la Cila; interventi effettuati dai condomini per i quali la delibera assembleare che ha approvato i lavori è stata adottata entro il 18 novembre 2022 (data da attestare con dichiarazione sostitutiva dell'amministratore o del condomino che ha presieduto l'assemblea) e la Cila è presentata entro il 31 dicembre 2022; interventi effettuati dai condomini per i quali l'approvazione dei lavori è arrivata tra il 19 e il 24 novembre 2022 (la data della delibera dev'essere attestata con dichiarazione sostitutiva dell'amministratore o del condomino che ha presieduto l'assemblea) e la Cila risulta presentata al 25 novembre 2022; interventi di demolizione e ricostruzione degli edifici per i quali al 31 dicembre 2022 risulta presentata l'istanza per acquisire il titolo abilitativo.

Colonnine di ricarica

(Disposizione del DL Milleproroghe) Viene prorogato al biennio 2023-2024 il beneficio riconosciuto sull'installazione e la posa di colonnine di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da parte di utenti domestici. Il contributo viene riconosciuto nella misura dell'80% nel limite massimo di Euro 1.500 per ogni persona fisica o Euro 8.000 in caso di posa sulle parti comuni di edifici.

Agevolazioni prima casa under 36

Prorogate di un anno, fino al 31 dicembre 2023, le agevolazioni sull'acquisto della prima casa di abitazione per chi ha meno di 36 anni e Isee non superiore a 40mila euro: esenzione dall'imposta di bollo e dalle imposte ipocatastali sugli atti di trasferimento di proprietà o sugli atti traslativi/costitutivi di nuda proprietà, usufrutto, uso o abitazione; niente imposta sostitutiva sull'eventuale finanziamento.

**Case ad alta efficienza energetica**

Reintrodotta l'agevolazione, già in vigore negli anni 2016 e 2017, in favore delle persone fisiche che comprano immobili residenziali di classe energetica A o B dalle imprese costruttrici, consistente in una detrazione dall'Irpef lorda pari al 50% dell'Iva corrisposta in relazione all'acquisto, che deve essere effettuato entro il 31 dicembre 2023. Il beneficio va suddiviso in dieci quote costanti nel periodo d'imposta in cui la spesa è sostenuta e nelle successive nove annualità

Assegnazione agevolata beni ai soci

Per le società commerciali torna l'opportunità di assegnare o cedere ai soci in maniera agevolata beni immobili, diversi da quelli usati esclusivamente per l'esercizio dell'impresa, o beni mobili iscritti in pubblici registri non utilizzati come beni strumentali nell'attività. Lo status di socio deve sussistere al 30 settembre 2022, ovvero l'iscrizione nel libro soci deve avvenire entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della norma in forza di un titolo di data anteriore al 1° ottobre 2022. Per l'operazione, da effettuare entro il 30 settembre 2023, va pagata - in due rate (il 60% al 30 settembre 2023, il restante 40% entro il 30 novembre 2023) - un'imposta sostitutiva dell'8% sulla plusvalenza, con possibilità di prendere a riferimento il valore catastale dell'immobile anziché il valore normale. Gli atti di assegnazione o cessione ai soci scontano l'imposta di registro dimezzata e le imposte ipocatastali in misura fissa.

Estromissione agevolata dei beni

Riproposta l'estromissione agevolata dei beni immobiliari strumentali dal patrimonio dell'impresa: possono essere ricondotti nella sfera privatistica dell'imprenditore dietro pagamento di un'imposta sostitutiva dell'8% (di cui, il 60% entro il 30 novembre 2023 e il restante 40% entro il 30 giugno 2024), da applicare alla differenza tra valore normale (o catastale) del bene e valore fiscalmente riconosciuto. L'estromissione riguarda i beni aziendali posseduti al 31 ottobre 2022 e va posta in essere entro maggio 2023, con decorrenza degli effetti, comunque, sin dal 1° gennaio.

Rivalutazione terreni e partecipazioni

Ancora una chance per rivalutare terreni e partecipazioni dietro pagamento - entro il 15 novembre 2023 di un'imposta sostitutiva ora pari al 16% (in luogo del precedente 14%). L'imposta pagabile in un'unica soluzione o in tre rate annuali di pari importo è calcolata sul valore certificato da un'apposita perizia di stima, da asseverare entro il 15 novembre. I beni rivalutabili sono quelli posseduti alla data del 1° gennaio 2023. Vi vengono incluse, per la prima volta, anche le partecipazioni quotate nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione; per esse, l'imposta va calcolata sul valore normale determinato con riferimento al mese di dicembre 2022.

Bonus mobili

Incrementato a 8mila euro, per il 2023, l'importo massimo di spesa su cui è possibile calcolare la detrazione Irpef del 50% per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici (di determinate classi energetiche) destinati all'arredo di immobili oggetto di ristrutturazione. Per il 2024, il tetto resta a 5mila euro.

- Bonus psicologo** Confermato il contributo a sostegno delle spese per sessioni di psicoterapia fruibili presso specialisti privati iscritti all'albo degli psicologi, già erogato per l'anno 2022 fino a un massimo di 600 euro per persona, parametrato alle diverse fasce dell'Isee, comunque non oltre i 50mila euro. Il bonus viene ora innalzato fino all'importo massimo di 1.500 euro per persona.
- Carta della cultura Giovani** Cambiano, dal 2023, i criteri per l'assegnazione ai giovani di contributi per l'acquisto di biglietti per teatro, cinema, spettacoli dal vivo, musei, mostre, eventi culturali, monumenti, gallerie, aree archeologiche e parchi naturali, di libri, abbonamenti a quotidiani e periodici, musica registrata, prodotti dell'editoria audiovisiva, nonché per corsi di musica, teatro, danza o lingua straniera. In luogo di 18App, sono ora previste: una "Carta della cultura Giovani", per gli appartenenti a nuclei familiari con Isee non superiore a 35mila euro, assegnata e utilizzabile nell'anno successivo a quello di compimento dei 18 anni; una "Carta del merito", per gli iscritti alle scuole superiori che conseguono il diploma a non più di 19 anni con voto di almeno 100 centesimi, assegnata e spendibile nell'anno successivo a quello del diploma e cumulabile con la "Carta della cultura Giovani". Le somme ricevute non costituiscono reddito imponibile e non rilevano ai fini Isee. Un decreto interministeriale, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della norma, definirà le regole di attuazione.

Diritto del lavoro e previdenza sociale

- Sgravi assunzioni under 36** Viene previsto uno sgravio del 100% dei contributi, nel limite di Euro 8.000 annui, a favore delle nuove assunzioni a tempo indeterminato e per le trasformazioni effettuate dai datori di lavoro dal 01.01 al 31.12.2023 di soggetto che alla data della prima assunzione incentivata non abbiano compiuto i 36 anni di età e non siano occupati a tempo indeterminato con il medesimo o altro datore di lavoro nel corso dell'intera vita lavorativa.
- Incentivo assunzione donne** Proroga dell'agevolazione a favore delle donne svantaggiate ex L. 178/2020, per le assunzioni a tempo determinato o indeterminato, effettuate nel 2023. In particolare, riguarda donne con almeno 50 anni di età e disoccupate da almeno 12 mesi oppure donne di qualsiasi età se prive di impiego da almeno 6 mesi e residenti in regioni ammesse ai Fondi strutturali UE o impiegate in settori ad alta disparità occupazionale, o infine donne di qualsiasi età se priva di impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi.
- Lavoro agile** Fino al 31.03.2023 il datore di lavoro assicura lo svolgimento del lavoro in modalità agile ai soli lavoratori "fragili".
- Agevolazione assunzione percettori RDC** E' previsto un esonero pari al 100% dei contributi previdenziali, fino ad un massimo di Euro 8.000 annui e per 12 mesi, per assunzioni di percettori di reddito di cittadinanza, effettuate nell'anno 2023.

Detassazione dei premi di produttività	Ridotta dal 10% al 5%, per l'anno 2023, l'aliquota dell'imposta sostitutiva sulle somme erogate sotto forma di premi di risultato o di partecipazione agli utili d'impresa, fino a un massimo di 3mila euro, ai lavoratori dipendenti del settore privato, titolari, l'anno prima, di redditi non superiori a 80mila euro
Riduzione cuneo fiscale	Confermato per il 2023 l'esonero di due punti percentuali sulla quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti dovuti dai lavoratori dipendenti, sia pubblici che privati: spetta se la retribuzione imponibile non supera i 2.692 euro al mese, pari a 35mila euro annui. Il beneficio è innalzato al 3% se la retribuzione non eccede i 1.923 euro mensili, cioè 25mila euro annui.
Assegno unico per figli a carico	Dal 2023, importi maggiorati del 50% per ciascun figlio di età inferiore a un anno; stesso incremento per ciascun figlio fino ai tre anni di età, se appartenente a un nucleo con tre o più figli e con Isee non superiore a 40mila euro. Passa a 150 euro, aumentando quindi del 50%, la maggiorazione forfetaria di 100 euro mensili per i nuclei familiari in cui sono presenti quattro o più figli. Rese strutturali, infine, le misure a favore dei figli disabili, inizialmente previste solo fino al 31 dicembre 2022.
Lavoro occasionale	Le prestazioni di lavoro occasionale gestite tramite piattaforma INPS vengono riviste. In particolare, viene innalzata la soglia massima in capo agli utilizzatori da 5.000 a 10.000 euro viene ampliato da 5 a 10 dipendenti il limite relativo alla forza lavoro per effetto del quale potranno accedere al contratto gli utilizzatori.
Congedo parentale	Viene prevista la possibilità per le lavoratrici e per i lavoratori di fruire, in alternativa tra loro, di un mese di congedo parentale indennizzato all'80% a condizione che venga fruito entro il 6° anno di vita del bambino, e nei casi di congedi di maternità o paternità che terminino successivamente al 31.12.2022.

Varie

Contabilità semplificata	Ampliata la platea dei contribuenti che possono avvalersi del regime di contabilità semplificata: dal 2023 rappresenterà il regime "naturale" per le imprese che realizzano ricavi annuali non superiori a 500mila euro (fino a oggi il limite era a quota 400mila euro), se hanno per oggetto prestazioni di servizi, ovvero non superiori a 800mila euro (100mila in più degli attuali 700mila), se esercenti altre attività.
Limite all'utilizzo del contante	Innalzato da 2mila a 5mila euro, a decorrere dal 1° gennaio 2023, il valore soglia raggiunto il quale scatta il divieto di trasferimento di denaro contante e di titoli al portatore in euro o in valuta estera, effettuato a qualsiasi titolo tra soggetti diversi, sia persone fisiche sia persone giuridiche.

**Semplificazioni per pubblici esercizi**

Ulteriore proroga di sei mesi, fino al 30 giugno 2023, per la norma che ha permesso agli esercenti attività di ristorazione o di somministrazione di pasti e bevande, durante l'emergenza Covid, la posa in opera temporanea di strutture amovibili (tipo dehor, pedane, tavolini, sedute, ombrelloni) su vie, piazze, strade e altri spazi aperti senza dover prima acquisire le autorizzazioni previste dal Codice dei beni culturali e del paesaggio e senza dover rispettare l'ordinaria tempistica per la loro rimozione.

Fatturazione elettronica spese sanitarie

(Disposizione del DL Milleproroghe) Viene confermato anche per il 2023 il divieto di emissione di fattura elettronica tramite SDI con riferimento a prestazioni sanitarie rese nei confronti delle persone fisiche.

Lo Studio rimane a completa disposizione per ogni ulteriore chiarimento e/o approfondimento dovesse necessitare.

Con i migliori saluti e auguri per un proficuo anno nuovo.

Dott.ssa Alessandra Lazzati